



Mons. Orazio Soricelli

Arcivescovo di Amalfi – Cava de' Tirreni

COMUNICATO STAMPA

Carissimi Fratelli e Sorelle,

come Vescovo, padre e pastore, unito al Santo Padre, invito tutti, credenti e non credenti del nostro territorio diocesano a pregare e a lavorare, auspicando l'affermazione della pace come valore ineludibile per l'intera umanità.

La **Chiesa di Amalfi – Cava de' Tirreni** condivide il dolore dei fratelli e delle sorelle dell'Ucraina per la tragica guerra che insanguina la loro Patria e, rispondendo all'invito del Santo Padre, si impegna a sostenere, anche con il digiuno, con la carità e la preghiera incessante il cammino verso la pace.

Il prossimo 2 marzo, **Mercoledì delle Ceneri**, presiederò, con questa particolare intenzione, le Sante Messe solenni per l'inizio del cammino quaresimale:

- alle **9.00** presso la **Concattedrale di Cava de' Tirreni**
- alle **18.30** presso la **Cattedrale di Amalfi**.

In questi giorni molti sono stati i segni di fattiva generosità che hanno attraversato le nostre comunità insieme al desiderio di *“fare qualcosa”* per questi fratelli nella fede che abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare. Essi da tempo condividono la vita delle nostre famiglie e si prendono cura dei nostri anziani e dei nostri malati, lavorano nelle nostre strutture turistiche, imprese edili, artigianali e agricole, frequentano le nostre scuole e le nostre parrocchie. Oggi, in sinergia con Caritas Internazionale, Caritas Italiana e la nostra Caritas diocesana, abbiamo individuato cinque vie immediate di azione per far giungere aiuti concreti e sicuri:

1. **Raccolta fondi** per sostenere le necessità delle comunità in Ucraina e rispondere ai bisogni più urgenti: tutti coloro che intendono contribuire economicamente per sostenere le popolazioni ucraine possono effettuare un bonifico sul conto della **Caritas diocesana** IBAN **IT33C0538776173000000015710** con causale obbligatoria: **Pro Ucraina**.

2. **Raccolta medicinali** (soprattutto bende, garze sterili, cerotti, siringhe monouso, lacci emostatici, antibiotici a largo spettro, antipiretici, antidolorifici, antibatterici,

betadine, fitostimolina, potassio, magnesio...) da destinare presso: La **Cittadella della Carità** a Cava de' Tirreni:

- nei giorni **di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00**
- **martedì e giovedì dalle 15.30 alle 19.00**
- oppure presso ogni **Parrocchia del nostro territorio.**

3. **Raccolta di generi alimentari** (scatolame e a lunga conservazione), prodotti per l'igiene della persona e della casa, pile a stilo e coperte in buone condizioni da portare presso **la Cittadella della Carità a Cava** oppure presso **ogni Parrocchia** del territorio.

4. **Disponibilità alla accoglienza di donne e bambini** provenienti dalla zona di guerra. Indicare la tipologia di accoglienza (in famiglia o in seconda casa libera), il numero dei posti, il referente da contattare.

5. **Raccolta economica diocesana: domenica 27 marzo** (IV di Quaresima), la nostra Caritas organizza, presso tutte le parrocchie dell'Arcidiocesi, la raccolta diocesana per la **Quaresima di Carità**, che quest'anno sarà devoluta in favore dell'Ucraina.

Le fonti ufficiali (Esarcato Apostolico d'Italia e Caritas Italiana), al momento, sono in attesa di ricevere indicazioni precise circa il trasporto sicuro dei medicinali e l'ingresso di persone in Italia. Tuttavia la nostra Caritas diocesana ci invita ad attivarci così da coordinare al meglio ogni tipo di prossima azione.

Per qualsiasi informazione o coordinamento si può contattare il direttore della Caritas **don Francesco Della Monica (329 303 4944)** e, come richiesto, proveremo ad evitare "azioni solitarie" per confluire in una sola grande e forte azione per aiutare al meglio i nostri fratelli e sorelle ucraini.

La Vergine Santissima, l'Apostolo Andrea e il vescovo S. Adiatore ci aiutino a invocare presso Dio Padre il dono della Pace e ad essere "*Buoni Samaritani*" per questi fratelli colpiti dall'assurda e inutile guerra.

Con l'augurio che la Pace possa prendere il sopravvento sulla guerra, vi saluto e benedico!

Amalfi, 1° marzo 2022



Orazio Soricelli

+ Orazio Soricelli

Arcivescovo